

Parere favorevole delle Commissioni al differimento del servizio in house fino al 2021

Atac, sì alla proroga del contratto

10

Voti
La proposta è stata approvata dai consiglieri grillini

■ Le commissioni capitoline Mobilità e Bilancio, nell'ambito della seduta congiunta di stamattina, hanno espresso parere favorevole alla proposta di delibera che proroga l'affidamento del servizio di trasporto pubblico della Capitale ad Atac, dal 4 dicembre 2019 al 3 dicembre 2021. La proroga, come spiegato nella seduta di mercoledì scorso dall'assessore alla Mobilità di Roma, Linda Meleo, è necessaria per portare a termine il percorso di risanamento di Atac, poiché «due anni non sono un orizzonte temporale sufficiente per il risanamento aziendale: per ottenere questo obiettivo, la proroga per altri due anni è un presupposto fondamentale». La proroga «è il tassello che serve per consentire ad Atac di elaborare un piano industriale a 4 anni, che permetta sia di rispondere ai creditori, sia di fare investimenti per continuare ad erogare il servizio», come spiegato dall'assesso-

re al Bilancio di Roma, Gianni Lemmetti, nella seduta congiunta della scorsa settimana. Il parere favorevole è stato espresso con 7 voti favorevoli del M5s della commissione Mobilità e 5 voti favorevoli del M5s e un voto contrario del consigliere del Pd Orlando Corsetti della commissione Bilancio. «Abbiamo un po' di perplessità e per questo intanto non partecipiamo al voto - ha detto la consigliera del Pd, Ilaria Piccolo -. Volevamo rendere più forte questa delibera lasciando più spazio decisionale all'amministrazione e alla politica e meno ai tribunali. Non basta il generico riferimento al costo più conveniente dell'affidamento in house ma bisogna inserire i dettagli. E del piano industriale di Atac, che viaggia in parallelo a questa delibera, riteniamo che le linee guida debbano essere inseri-

te o almeno richiamate in questa delibera». «Nel ringraziarvi per questa apertura propongo di mettere sul tavolo degli emendamenti e discuterli direttamente in Aula - ha replicato il presidente M5s della commissione Mobilità, Enrico Stefano - terremo la commissione convocata e aperta a suppor-

Concordato preventivo Entro fine mese la decisione dei giudici sul futuro aziendale

dei lavori d'Aula». Per quanto riguarda il parere dell'autorità garante del mercato «dopo l'approvazione in assemblea capitolina trasmetteremo la delibera all'autorità», ha concluso Stefano.

Atteso per oggi il dibattito in Aula Giulio Cesare.